

Terza lettera di Enrico - settembre 2016

Cari amici,

settembre è il mese dell'*Alfabetizzazione ed educazione di base (Basic Education and Literacy Month)*. Non mi soffermo sul tema perché credo che l'operato del Rotary in questo campo sia ben illustrato in una delle quattro pubblicità sottilmente autoironiche realizzate dalla McCann Erickson nel 2005 in occasione del nostro centenario.



Prendo invece spunto per ribadire quanto dissi il 6 febbraio, a Genova, in occasione del Seminario di Istruzione della Squadra Distrettuale:

"Si parla tanto di poliomielite, ma vi voglio parlare di una malattia (se possibile) ancora più allarmante della polio: l'analfabetismo rotariano.

Nessun curriculum vitae preclaro, nessun pingue conto in banca, nessuna altissima carica (pubblica o rotariana) ricoperta (attualmente o in passato), nessuna laurea, nessuna cattedra, e neppure il fatto che il suddetto analfabeta rotariano si comporti (a proposito del Rotary), "con buon senso" o "secondo tradizione" può immunizzare chicchessia da questa odiosa malattia.

Il primo passo per curare l'analfabetismo rotariano consiste nel prendere in mano un Manuale di procedura e nel consultarlo ogni volta che si ha un dubbio."

Durante le visite ai Club, ricordo che la formazione rotariana è la base del programma per l'a.r. 2016-17 e, per illustrare la drammatica necessità della formazione, dico:

- Verifichiamo insieme il nostro livello di formazione: **quante** sono le cinque vie d'azione del Rotary?

Dopo qualche attimo di esitazione (dal momento che tutti pensano di aver capito male) i soci esclamano: "cinque!"

- Bravissimi! Ora faccio un'altra domanda alla quale non dovrete rispondere a voce alta, ma rispondere nella vostra mente: "**Quali** sono le cinque vie d'azione del Rotary?"

I volti perplessi sono così numerosi che purtroppo di solito devo dire: "Allora guardiamoci negli occhi: credo che non ci sia bisogno di altre parole".

Manca completamente la curiosità di conoscere il Rotary. Senza questa curiosità nessun socio potrà mai capire quanto la nostra associazione sia diversa da qualsiasi altra.

Sono convinto che la responsabilità di tanto analfabetismo sia di tutti noi: dal socio di entrata recente ai dirigenti di ogni livello che esibiscono e difendono con protervia la loro scarsa conoscenza delle regole rotariane. Purtroppo quando - davanti agli occhi di queste persone - vengono posti i testi che spiegano come ci si dovrebbe comportare di fronte a certi problemi, esse quasi sempre rifiutano di leggerli e dicono con sufficienza: "Se lo dici tu..." senza capire che sto solo citando regole che non ho certo scritto io. Purtroppo le "*interpretazioni errate della realtà che non si lasciano correggere né dalla critica né dall'esperienza*" sono sintomi che la medicina reputa piuttosto gravi.

Mi spiace usare termini che a tutta prima possono sembrare forti, ma vi assicuro che non lo sono. D'altra parte, se ben ricordate, nessuno contestò il Presidente Internazionale 1999-2000 Carlo Ravizza quando disse: "Almeno il 70% dei Rotariani sono falsi: sono nel Rotary solo per apparire o per servirsene".

Fin dal primo giorno dell'a.r. 2016-17 abbiamo cercato di incuriosire i Soci del Distretto mettendo in atto tutto ciò che era sempre stato consigliato dal Rotary e sempre disatteso.

Il nuovo sito web del Distretto 2031 (www.rotary2031.org) è stato lanciato on-line il 1° luglio 2016 proprio nel primo giorno di questo anno rotariano, per dare informazioni utili e contribuire all'immagine di un Rotary che vuole tornare alle origini recuperando la sua identità.

È stato realizzato in modo che trasmettesse a tutti non solo una serie di informazioni sulla vita rotariana, ma anche emozioni positive sul far parte del Rotary attraverso i progetti agiti e sostenuti. Lo scopo è duplice:

- far conoscere a tutti lo spirito e i progetti del Rotary nel territorio
- fornire informazioni utili sul distretto, il governatore, le commissioni e i service.

Per questo motivo, oltre alle informazioni generali sul Rotary con opportuni rimandi al sito internazionale rotary.org e alle news, sono state messe a portata di clic tutte le informazioni organizzative del distretto, i riferimenti, il calendario, i documenti ufficiali.

Dal momento che il sito web del Distretto2031 è pubblico, non è stata prevista un'area riservata. Per la gestione dei dati sensibili sono infatti a disposizione altri strumenti:

- **myRotary** la sezione del sito internazionale www.rotary2031.org che contiene "i dati del Rotary per i Rotariani" (in apposite pagine ad accesso selettivo automatico a seconda della qualifica all'interno del Distretto: da quella di Socio a quella di Governatore)
- la **sezione riservata** sul sito personale del governatore (www.enrico.rotary2031.org), dove sono raccolti alcuni documenti e presentazioni mostrate durante eventi distrettuali
- l'**annuario 2016-17 del distretto 2031**, che ai primi di luglio è stato distribuito via email ai Soci in versione non stampabile e non copiabile, come richiesto dalla netiquette del Rotary.
- l'**Archivio Distrettuale** dei documenti del Distretto2031

Per comunicare bene on-line non è sufficiente il sito web, destinato a svolgere il ruolo di informazione istituzionale con contenuti strutturati che durano nel tempo e sono reperibili in ogni momento: per far conoscere il Rotary sempre meglio, è stata animata anche la **pagina Facebook del Distretto2031**. I social media, infatti, possono essere facilmente aggiornati con contenuti sempre attuali (anche se poi non è facile ritrovare ciò che si vuole). Peraltro, solo qualcuno va tutti i giorni a visitare il sito ma moltissimi visitano Facebook tutti i giorni e possono essere attratti dalle notizie pubblicate sulle sue pagine: per questo la pagina Facebook del distretto è stata collegata ad altre pagine rotariane e viene continuamente aggiornata con notizie, immagini e video di attualità.

Il **sistema informativo distrettuale** è stato rivoluzionato con l'introduzione dei sistemi **ClubCommunicator** e **DistrictCommunicator**. Faccio un solo semplice esempio. Ora i Club possono aggiornare l'anagrafica dei Soci semplicemente immettendo i dati in DistrictCommunicator e il programma trasferisce automaticamente in MyRotary gli aggiornamenti. Ciò significa che tutte le persone che per anni hanno passato tempo a trasferire "stringhe di dati" (dal computer del Club a quello del Responsabile del precedente sistema, da questi a chi si occupava delle statistiche e da quest'ultimo "a Evanston") sono state sollevate da uno dei lavori meno conosciuti, meno gratificanti e più noiosi del distretto.

La rivoluzione è in realtà molto più profonda e interessa - tra l'altro - anche il sistema di prenotazioni degli eventi di Club e di Distretto e la gestione dei bilanci. Per avere ulteriori informazioni su Club Communicator potete consultare: https://clubcommunicator.com/default.aspx?c=softarea_

Mi chiedo soltanto come mai non si sia provveduto prima: sono ben più di due decenni che l'informatica semplifica il lavoro dell'uomo...

Buon Rotary



PS nella pagina seguente troverete gli ultimi aggiornamenti su quanto si è fatto e si sta facendo nel nostro Distretto per quanto riguarda il terremoto che mercoledì 24 ha colpito l'Italia centrale.

Faccio una premessa: il giorno **8 luglio** a Roma, nella sede operativa del Dipartimento della Protezione Civile, i DG 2016-17 hanno firmato un protocollo d'intesa fra i 13 Distretti italiani del Rotary international e il Dipartimento della Protezione Civile.

mercoledì 24 agosto 03:36 - prima scossa di terremoto.

Alle 14:59 dello stesso giorno (non avendo il nostro Distretto 2031 ricevuto richieste né di consulenza né di intervento) ho dato disposizione (avvisando segreteria distrettuale, responsabile pubbliche relazioni e prefetto) che - in caso di richieste da parte di Soci - si comunicasse loro che ci eravamo attenuti alle disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa con la Protezione Civile e che avremmo informato i Soci in tempi brevi sulle forme di intervento decise dal nostro Distretto.

Nell'intento di evitare ogni forma di improvvisazione e soprattutto di non sostituirci in alcun modo alle istituzioni, il messaggio veniva pubblicato dal webmaster sulla pagina Distrettuale di Facebook alle 22:02.

Nella mattina di **giovedì 25 agosto** - appena rientrato in Italia - ho preso contatto con Paolo Raschiatore (DG 2090), Luca Dalla Volta (presidente ShelterBox Italia) e Pino Capone (responsabile del Fondo Interdistrettuale Solidarietà).

venerdì 26 agosto i Governatori dei Distretti 2031 e 2032 hanno autorizzato Pino Capone a utilizzare risorse del Fondo Interdistrettuale di Solidarietà in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto secondo le modalità già sperimentate in analoghi eventi.

*Sulla base delle passate esperienze si ritiene infatti che sia necessario intervenire con la massima tempestività senza dover necessariamente attendere la chiusura di una ipotetica raccolta-fondi ad hoc, dai tempi inevitabilmente lunghi e dal risultato quantitativo pur sempre incerto. Dal momento che la celerità degli aiuti è di fondamentale importanza, nelle difficoltà iniziali dell'evento calamitoso un intervento pressoché immediato del Fondo (rivolto **inizialmente** a singoli casi drammatici) è sempre risultato efficace e risolutivo. I **successivi interventi** saranno destinati a singole persone e a piccole imprese che necessitano di aiuti per riprendere la loro attività.*

Per individuare i destinatari del nostro aiuto Pino Capone sta quindi seguendo la procedura ormai ampiamente collaudata nelle precedenti occasioni. Egli ha preso contatto con i Presidenti dei R.C. più vicini alle zone colpite (l'avv. Attilio Ferri del Club Rieti e l'avv. Leonardo Carbone del Club Ascoli Piceno), illustrando loro le caratteristiche e le finalità del Fondo e l'intendimento del Comitato di Gestione (Capone, Raiteri, Lazzari) in modo da ricevere da loro informazioni: inizialmente sui casi più drammatici e in seguito su quelli "mirati".

Confidiamo nella generosità dei Rotariani dei nostri Distretti per far pervenire in tempi brevi il loro appoggio al Fondo: comunichiamo gli estremi del conto corrente dedicato

IBAN IT 10 V 05034 01415 00000 134410

presso Agenzia 15 di Genova del Banco Popolare

Il c/c è intestato a Rotary International - Distretti 2031 e 2032

Il Fondo Interdistrettuale Solidarietà, come sempre, ha infatti semplicemente "anticipato" (per essere più utile ed efficace) il frutto della solidarietà che i Soci dei Distretti 2031 e 2032 provvederanno a ricostituire nei prossimi giorni.

Non potendo contattare personalmente tutti i Soci, penso di avere utilizzato tutti i sistemi di comunicazione a mia disposizione per informare le figure-chiave della comunicazione del nostro Distretto. Non me ne vogliano *i miei venticinque lettori* se qualcuno di essi si è sentito trascurato.